



**DELIBERA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDUTA DEL 14 DICEMBRE 2017**

Il giorno 14 dicembre 2017, alle ore 14:00, presso la Sala Consiglio di Amministrazione, in Piazza San Marco n. 4, previa regolare convocazione prot. n.184189 fasc.2017-II/15.6 del 07/12/2017, si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Enrico Marone e i Membri: Dott.ssa Deborah Agostino, Dott.ssa Cristiana Rita Alfonsi, Prof. Tomaso Francesco Giupponi, Prof. Simone Guercini, Prof.ssa Carla Rampichini, Sig. Matteo Sandrucci, Sig. Luca Svolacchia e Dott. Paolo Tessitore.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

Sono altresì presenti Chiara Brusco, Claudia Conti, Silvia Roffi, Francesca Salvi del Servizio di Supporto al Nucleo di Valutazione – Struttura Tecnica Permanente.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Calendario delle sedute 2018;
3. Bilancio Unico di previsione 2018;
4. Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance;
5. Varie ed eventuali.

Il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

...OMISSIS...

Delibera n. 26

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto l'art. 5 della L. 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- ✓ visto il D. Lgs 18/2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università";
- ✓ visto il D. Lgs. 49/2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
- ✓ visto il Decreto Interministeriale n. 21 del 19 gennaio 2014, riguardante la classificazione della spesa delle università per missioni e programmi;
- ✓ visti il Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, riguardante i principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università, e il Decreto Interministeriale n. 394 del 08 giugno 2017 di revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19_2014;
- ✓ visto il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, relativo agli schemi di budget economico e budget degli investimenti;

- ✓ visto il Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016, relativo agli schemi di bilancio consolidato delle Università;
- ✓ vista la versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo (I e II edizione) adottata con Decreto Direttoriale MIUR 1841 del 26 Luglio 2017 e le relative Note Tecniche n.1 e n.3 (anno 2017);
- ✓ visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- ✓ visto il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo (Decreto 35026/2014);
- ✓ esaminato il “Bilancio unico di Ateneo di previsione per l’esercizio 2018” trasmesso al Servizio di supporto al Nucleo e Struttura Tecnica Permanente tramite e-mail il giorno 5 Dicembre 2017 dall’Area Servizi Economici e Finanziari;
- ✓ tenuto conto dei chiarimenti ricevuti in via preliminare alla seduta da parte dell’Area Servizi Economici e Finanziari;

ESPRIME

parere positivo al Bilancio unico di Ateneo di previsione per l’esercizio 2018, per le motivazioni di seguito espresse.

Parere del Nucleo di Valutazione sul Bilancio di Previsione 2018

Da un esame dei documenti, il Nucleo ha verificato la loro conformità a quanto disposto dal D.lgs. 18/2012, dal Decreto interministeriale 19/2014, dal Manuale Tecnico Operativo redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale degli atenei, e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Il Nucleo osserva che il bilancio di previsione è stato reso disponibile con un anticipo sufficiente a consentirne un esame ragionato per l’espressione del parere previsto, a conferma dell’esistenza di efficaci processi organizzativi per la sua redazione e gestione.

Quindi il Nucleo si è soffermato sull’impianto della previsione con particolare riferimento al Decreto Interministeriale 10 dicembre 2015 n. 925 e s.m.i. “Schemi di budget economico e budget degli investimenti”, osservando che esso riporta nella predisposizione del preventivo l’indicazione dei proventi e dei costi per natura, anche per quanto riguarda le risorse associate a progetti finalizzati (es. di ricerca), superando così la configurazione del “conto progetti”, in cui i costi e i ricavi sono raggruppati all’interno di un’unica unità contabile corrispondente al progetto stesso.

Su tale aspetto, trattato anche nella seduta del 15 dicembre 2016, il Nucleo osserva come nella relazione al bilancio di previsione sia descritta una diversa modalità di costruzione della pianificazione dei costi e proventi per natura rispetto ai progetti finalizzati, basata su allocazioni effettuate tramite la contabilità analitica.

Tenuto conto della complessità di costruzione di tale prospetto, data la quantità di attività progettuali gestite da un Ateneo di grandi dimensioni come l’Università di Firenze, la soluzione pare un buon compromesso in termini di efficacia, poiché consente di adempiere al dettato normativo interministeriale, salvaguardando la gestione per commessa dei progetti finalizzati. Su tale aspetto, pertanto, alla luce di quanto espresso nella relazione illustrativa 2018, si evidenzia un passaggio di miglioramento rispetto all’anno precedente.

La nota illustrativa del bilancio di previsione, presentata l'articolazione del preventivo, prende in esame l'andamento delle fonti di finanziamento, comprendenti FFO, contribuzioni studentesche, prelievi su conto terzi. In particolare considera le diverse componenti che determinano l'entità del finanziamento pubblico sulla base dei vigenti modelli di assegnazione delle risorse. Pure prevedendo un'ulteriore riduzione del fondo di finanziamento ordinario da oggi al 2019-2020, emerge una prospettiva di sostanziale stabilizzazione rispetto alla dinamica degli anni passati. I finanziamenti previsti non tengono conto di alcune poste di finanziamento legate agli stanziamenti per i "dipartimenti di eccellenza" (legge n. 232/2016), così come delle variazioni derivanti dalla legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2018, non ancora approvata alla data di predisposizione dei documenti.

Le politiche di bilancio rispetto al personale evidenziano il raggiungimento, dopo anni di forte riduzione, di un organico sostenibile sulla base di una gestione attenta del bilancio, prevedendo per il periodo 2018-2020 un piano di assunzioni sostanzialmente orientato alla copertura delle cessazioni per limiti di età dei docenti.

Effetti consistenti sono prodotti da una diversa contabilizzazione dei costi del personale previsti per il 2018 e per gli anni successivi in quanto: si procede al calcolo del costo per il singolo docente in base alla sua evoluzione di carriera, e non più ricorrendo al costo medio per categoria; si procede allo scorporo dell'IRAP dal costo del personale e il suo inserimento tra i costi per imposte sul reddito; si imputano a credito (come anticipo, rimanendo nel campo dei valori numerari) i pagamenti delle competenze ai dipendenti per la quota a carico dell'azienda sanitaria.

Altro cambiamento significativo a partire dal 2018 è l'adozione del nuovo modello di finanziamento delle strutture dipartimentali, in base al quale a ciascun dipartimento viene assegnato un budget complessivo da destinare alle varie attività nel rispetto dei vincoli approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Il budget economico di previsione 2018 è in pareggio rispetto all'utile di circa 2,7 milioni indicato nel bilancio di previsione dell'anno precedente. Il budget 2018 presenta una riduzione dei proventi di oltre 32 milioni rispetto a quella prevista per il 2017, ed ancora più significativa rispetto all'ultimo consuntivo disponibile (2016), nel quale si era prodotta la contabilizzazione di proventi dalla riduzione dei fondi rischi. I minori proventi sono imputabili prevalentemente alla riduzione di "altri proventi e ricavi diversi" (per 28 milioni nella previsione 2018 rispetto a quella 2017), mentre sia i "proventi propri" (in aumento rispetto al budget 2017 per oltre 2 milioni) che i "contributi" (in riduzione rispetto al budget 2017 per circa 7 milioni) appaiono sostanzialmente allineati con quelli registrati nel consuntivo 2016.

Il totale dei costi operativi previsti per il 2018 si riduce di oltre 41 milioni rispetto alla previsione 2017 principalmente per la riduzione dei costi del personale per effetto dei cambiamenti nella loro contabilizzazione. Lo scorporo dell'IRAP dai costi del personale porta ad un calo dei costi del personale ed all'incremento della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate" per circa 12 milioni; l'imputazione direttamente a crediti verso le Aziende Universitarie Ospedaliere della spesa per parte delle remunerazioni precedentemente computate come costi del personale per circa 25 milioni. Queste due circostanze sembrano all'origine delle variazioni di maggiore entità tanto per i proventi che per i costi rilevati nel bilancio economico.

Una sintesi dei proventi e dei costi per il 2018 articolata per proventi e costi con e senza vincolo di destinazione è proposta nella seguente tabella:

| | PREVISIONI 2018 | | | PREVISIONI 2017 | | | Differenza 2018-2017 | | |
|------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|--------------------|-----------------------------|-------------------------------|--------------------|-----------------------------|-------------------------------|---------------------|
| | Con vincolo di destinazione | Senza vincolo di destinazione | TOTALE | Con vincolo di destinazione | Senza vincolo di destinazione | TOTALE | Con vincolo di destinazione | Senza vincolo di destinazione | TOTALE |
| PROVENTI | | | | | | | | | |
| Proventi operativi | 123.933.060 | 292.214.112 | 416.147.172 | 162.567.639 | 286.059.498 | 448.627.137 | - 38.634.579 | 6.154.614 | - 32.479.965 |
| Proventi finanziari | - | 10.000 | 10.000 | - | 10.000 | 10.000 | - | - | - |
| Rettifiche attività finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Proventi straordinari | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale proventi | 123.933.060 | 292.224.112 | 416.157.172 | 162.567.639 | 286.069.498 | 448.637.137 | - 38.634.579 | 6.154.614 | - 32.479.965 |
| COSTI | | | | | | | | | |
| Costi operativi | 123.815.640 | 277.796.632 | 401.612.272 | 162.567.639 | 280.233.293 | 442.800.932 | - 38.751.999 | - 2.436.661 | - 41.188.660 |
| Oneri finanziari | - | 2.000.000 | 2.000.000 | - | 2.500.000 | 2.500.000 | - | 500.000 | - 500.000 |
| Rettifiche attività finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Oneri straordinari | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 117.420 | 12.427.480 | 12.544.900 | - | 560.000 | 560.000 | 117.420 | 11.867.480 | 11.984.900 |
| Conto progetti | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Totale costi | 123.933.060 | 292.224.112 | 416.157.172 | 162.567.639 | 283.293.293 | 445.860.932 | - 38.634.579 | 8.930.819 | - 29.703.760 |
| Risultato | - | - | - | - | 2.776.205 | 2.776.205 | - | - 2.776.205 | - 2.776.205 |

Il budget degli investimenti per l'esercizio 2018 evidenzia investimenti per oltre 27 milioni concentrati soprattutto nel settore dell'edilizia e del patrimonio immobiliare (per oltre 17 milioni). La Nota illustrativa segnala come questo avvenga in coerenza con quanto previsto nel Piano strategico 2016-2018 e nella relazione al bilancio di esercizio consuntivo 2016 con riferimento alle politiche di accantonamento in esso previste a seguito della contabilizzazione di un elevato utile di esercizio. Non si trovano invece indicazioni circa la possibile riduzione ulteriore dell'indebitamento attraverso estinzione anticipata di mutui, alla quale si faceva riferimento nella stessa relazione al bilancio consuntivo 2016. Sempre nel budget degli investimenti si rileva inoltre la previsione di investimento per l'aumento di capitale sociale della principale partecipazione dell'Ateneo, che è quella nella società Agricola di Montepaldi s.r.l.

Per entrambi gli esercizi non si ricorre a risorse da indebitamento (come indicato nel Budget degli investimenti, p.18). Un dettaglio degli investimenti e delle fonti di finanziamento per gli anni 2018 e 2017 a confronto è riportato di seguito:

| VOCI | 2018 | 2017 | Δ 2018_2017 | B) FONTI DI FINANZIAMENTO (importo) | | | | | |
|--|-------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------------------------|-------------------|----------------------|-------------------|------------------|-------------------|
| | A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI (importo) | | | I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI | | III) RISORSE PROPRIE | | | |
| I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 2.814.505 | 2.755.693 | 58.812 | 900.266 | 1.652.616 | -752.350 | 1.914.239 | 1.103.077 | 811.162 |
| 1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 14.000 | 14.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14.000 | 14.000 | 0 |
| 4) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altre immobilizzazioni immateriali | 2.800.505 | 2.741.693 | 58.812 | 900.266 | 1.652.616 | -752.350 | 1.900.239 | 1.089.077 | 811.162 |
| II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 24.535.887 | 13.578.632 | 10.957.255 | 11.463.327 | 10.072.954 | 1.390.373 | 13.072.560 | 3.505.677 | 9.566.883 |
| 1) Terreni e fabbricati | 6.534.191 | 2.897.001 | 3.637.190 | 2.435.291 | 1.388.646 | 1.046.645 | 4.098.900 | 1.508.355 | 2.590.545 |
| 2) Impianti e attrezzature | 1.694.691 | 323.977 | 1.370.714 | 301.000 | 76.734 | 224.266 | 1.393.691 | 247.242 | 1.146.449 |
| 3) Attrezzature scientifiche | 6.201.545 | 4.477.721 | 1.723.824 | 5.611.961 | 4.001.021 | 1.610.940 | 589.584 | 476.700 | 112.884 |
| 4) Patrimonio librario, d'arte ecc. | 5.000 | 10.000 | -5.000 | 0 | 0 | 0 | 5.000 | 10.000 | -5.000 |
| 5) Mobili e arredi | 481.598 | 487.951 | -6.353 | 83.466 | 449.076 | -365.610 | 398.132 | 38.875 | 359.257 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 6.629.871 | 3.924.475 | 2.705.396 | 2.055.467 | 3.203.087 | -1.147.620 | 4.574.404 | 721.388 | 3.853.016 |
| 7) Altre immobilizzazioni materiali | 2.988.991 | 1.457.507 | 1.531.484 | 976.142 | 954.390 | 21.752 | 2.012.849 | 503.117 | 1.509.732 |
| III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 300.000 | 0 | 300.000 | 0 | 0 | 0 | 300.000 | 0 | 300.000 |
| 3) Partecipazioni in imprese controllate | 300.000 | 0 | 300.000 | 0 | 0 | 0 | 300.000 | 0 | 300.000 |
| TOTALE GENERALE | 27.650.392 | 16.334.325 | 11.316.067 | 12.363.593 | 11.725.570 | 638.023 | 15.286.799 | 4.608.754 | 10.678.045 |

Il Nucleo esprime una valutazione positiva circa i collegamenti presenti tra le politiche indicate nella relazione al bilancio consuntivo 2016 e le risultanze del bilancio di previsione 2018, contribuendo a dare evidenza dell'attuazione degli indirizzi pianificati.

Il bilancio di previsione pluriennale per il periodo 2018-2020 presenta un budget economico ed un budget degli investimenti. Le poste previste per il budget economico confermano l'importo dell'FFO per il 2019, con

una piccola riduzione per il 2020. Il calcolo del costo del personale è effettuato seguendo gli indirizzi emersi per l'anno 2018. Si evidenzia come gli investimenti non potranno contare sui finanziamenti ministeriali in conto capitale previsti fino al 2018, e quindi dovranno basarsi sostanzialmente su mezzi propri.

Come richiesto dall'art. 4 del D.lgs. 18/2012, alla documentazione del bilancio di previsione è allegato il prospetto comprendente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi. I documenti comprendono il bilancio non autorizzatorio in contabilità finanziaria previsto (D.lgs. 18/2012) per le università considerate amministrazioni pubbliche.

Per una valutazione d'insieme della situazione economico-finanziaria dell'ateneo, il Nucleo si è quindi soffermato sugli indici di sostenibilità collegati al D.lgs. 49/2012, ovvero l'indicatore ISEF di stabilità economico – finanziaria calcolato dal rapporto tra entrate e spese non finalizzate, unitamente agli altri due indicatori previsti (Indicatore delle spese di personale e Indicatore di indebitamento).

Sebbene questi indici assumano una rilevanza maggiore a livello consuntivo, va sottolineato come, rispetto alla previsione 2018, si registri complessivamente una stima di miglioramento rispetto all'anno precedente. In particolare, dalla previsione 2017 a quella relativa al 2018:

- l'indicatore ISEF (che deve essere maggiore di 1) passa da 1,14 a 1,17 allontanandosi ulteriormente dalla soglia minima;
- l'indicatore di spese di personale (limite di legge 80% da non superare) passa dal 69,09% al 67,22%;
- l'indicatore di indebitamento (limite di legge 10% da non superare), che sulla base dei dati disponibili si mantiene stazionario sul valore dell'8% con possibilità di ridursi in sede consuntiva; tale indebitamento potrebbe risultare ulteriormente ridotto se si attuasse la politica di estinzione anticipata di mutui ipotizzata nella relazione al bilancio consuntivo 2016 e precisamente nella sezione relativa alle "politiche di accantonamento e risultato di esercizio".

La sintesi che emerge da tali dati, strettamente connessi al processo di programmazione del budget, restituisce un quadro di complessiva sostenibilità delle attività istituzionali, condizione indispensabile per porre le basi per la futura gestione e lo sviluppo della stessa.

Per concludere la riflessione sugli aspetti connessi al rispetto della normativa del budget economico e degli investimenti, focalizzata soprattutto sull'obiettivo di sostenibilità e sviluppo delle iniziative, il Nucleo intende formulare anche una considerazione di natura prospettica, in relazione al più ampio quadro dei sistemi di programmazione, controllo e valutazione.

Posto che le Pubbliche Amministrazioni, in base all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, sono tenute a realizzare dal 2018 una programmazione biennale degli acquisti (con importo singolo superiore ai 100.000 € per i lavori, e ai 40.000 € per l'acquisizione di beni e servizi), approvata nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, si segnala l'opportunità di ricordare, per gli esercizi futuri, la pianificazione di cui al budget economico e degli investimenti con la programmazione acquisti.

Questo approccio potrà trovare una coerenza anche rispetto allo sviluppo del ciclo integrato di gestione della performance, previsto ai sensi delle Linee guida Anvur, considerando priorità ed obiettivi che l'Amministrazione di Ateneo ha già individuato come rilevanti, quale l'obiettivo del Direttore generale inerente lo sviluppo e consolidamento della centrale acquisti, a sua volta prevista del citato D.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, che era stato inserito nel Piano della performance 2016.

In sintesi, il Nucleo rileva che il bilancio preventivo 2018, per come è stato predisposto dall'amministrazione, appare in equilibrio economico come evidenziato dal pareggio previsto, ed in equilibrio finanziario per quanto si può rilevare dal budget degli investimenti, presentando elementi di coerenza con il conseguimento degli obiettivi strategici dell'ateneo. Su tale base esprime un parere favorevole.

...OMISSIS...

Alle ore 17:00 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Enrico Marone

F.to Il Segretario
Valentina Papa